



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse.

Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018

Procedimento

Condizione ambientale: A.3

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii

ID Fascicolo

5335

Proponente

Società Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 203 del 15 marzo 2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 25/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 25/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 25/03/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse";

VISTE, in particolare, le condizioni ambientali A.3 e B.1 rispettivamente, di competenza del Ministero della transizione ecologica, previo parere della Regione Siciliana-Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali, e della Soprintendenza stessa, entrambi riguardanti tratti interferenti con le aree boscate, che recitano:

Condizioni ambientale A.3: "La progettazione esecutiva delle opere previste dal progetto dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando, il più possibile, l'interferenza con la vegetazione naturale o seminaturale ed il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere, non dovranno interferire con habitat naturali protetti, ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative e/o prevedendo l'uso dell'elicottero. Qualora la realizzazione degli interventi intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, in accordo con gli uffici competenti della Regione Siciliana, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura. In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna";

Condizioni ambientale B.1: "Dovrà essere ottimizzata la collocazione dei sostegni prevista nelle fasi precedenti di progettazione confrontando con la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania le soluzioni di minore impatto paesaggistico e di rispetto delle preesistenze vegetazionali in particolare nei tratti di elettrodotto che intersecano aree boscate al fine di evitare l'abbattimento di esemplari o piccole radure. Ciò in particolar modo, per la posa dei sostegni da 12 al 19 (Area a "rimboschimento misto di Eucalipti e conifere");

VISTA la pec del 19 ottobre 2020, acquisita con prot. n. 84190/MATTM del 20 ottobre 2020, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato nuova istanza per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.3;

VISTO che la medesima istanza fa riferimento anche alla condizione ambientale B.1 di competenza del Ministero della cultura;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza, contenente:

- la relazione tecnica di ottemperanza alle condizioni ambientali A.3 e B.1 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2018 e relativi allegati;
- il parere di competenza della Regione Siciliana-Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali;

VISTA la nota prot. 88044/MATTTM del 30 ottobre 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la nota prot. 12055 del 6 ottobre 2020, acquisita con prot. 84357/MATTM del 21 ottobre 2020 con la quale la Regione Siciliana-Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania ha condiviso la proposta di ottimizzazione progettuale presentata da Terna Rete Italia S.p.A. in ottemperanza alle prescrizioni A.3 e B.1;

VISTA la nota prot. 87560/MATTM del 29 ottobre 2020 con la quale la Direzione ha preso atto del parere della Regione Siciliana-Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali prot. 12055 ed ha comunicato alla società proponente che la predetta condizione ambientale B.1 era da ritenersi ottemperata;

ACQUISITO il parere n. 203 del 15 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA, acquisito con prot. 30619/MATTM del 24 marzo 2021, costituito da n. 4 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS ha ritenuto ottemperata la condizione ambientale A.3 del decreto VIA n. 6 del 17 gennaio 2018;

VISTA la nota prot. 31233/MATTM del 25 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.3 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

l'ottemperanza alla prescrizione A.3 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17 gennaio 2018 relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, alla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)